

Laboratorio



SANTA
MARIA

DEL
CAMPO
MARIA

ARCICONFRATERNITA
N.S. DEL
SUFFRAGIO

FONDATA

NEL 1602

1) ASSEMBLEA ANNUALE DEGLI ISCRITTI

Domenica 7 Dicembre 1986 alle ore 17,45 avrà luogo nel nostro Oratorio l'annuale assemblea ordinaria degli iscritti per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- A)-Rinnovo cariche. (Direzione, Guardiani, Delegati Consiglio Dicesano Confraternite, Consorelle Delegate).
- B)-Lettura ed approvazione bilancio annuale.
- C)-Varie ed eventuali.

RACCOMANDIAMO AGLI ISCRITTI LA MASSIMA PARTECIPAZIONE

2) RELAZIONE FINANZIARIA.

Entrate

In occasione della Festa della Natività	£. 3.624.850
Contributo del Comune di Rapallo	£. 250.000
Offerte dei familiari dei Confratelli defunti	£. 175.000
Raccolta annuale presso tutte le abitazioni della Parrocchia ed altre offerte	£. 1.839.700
Offerte in occasione delle Sacre Quarantore	£. 104.000
TOTALE	£. 5.993.550

Uscite

Spese relative ai funerali dei Confratelli defunti	£. 231.000
Spese derivanti dall'organizzazione della Festa della Natività, delle funzioni religiose, dall'ordinaria amministrazione	£. 2.143.150
TOTALE	£. 2.374.150

Alla data del 31/1/1986 l'Arciconfraternita presenta un fondo cassa totale di lire 9.182.224. Relazione dettagliata sulle entrate e sulle uscite sarà fornita dal Segretario in occasione della Assemblea del 7 dicembre p.v. .

3) RINNOVO CARICHE SOCIALI.

In obbedienza a quanto stabilito dallo Statuto la Direzione, essendo trascorso il quinquennio per il quale era stata nominata, si presenta all'assemblea ordinaria del 7 Dicembre 1986 dimissionaria.

I confratelli, con regolari votazioni segrete provvederanno ad eleggere i dirigenti che amministreranno l'Arciconfraternita per i prossimi cinque anni.

Il quinquennio trascorso è stato ricco di iniziative, di lavori. Molto è stato fatto, molto resta da fare. La Direzione che ricoprirà la carica per i prossimi cinque anni continuerà l'opera che da quattro secoli regola la vita e la vitalità della Arciconfraternita.

Al termine del mandato é doveroso porgere il pensiero di gratitudine ai Confratelli ed alle Consorelle che in questi anni trascorsi sono stati vicini all'Arciconfraternita portando ad essa valido contributo sia nel dare decoro al nostro oratorio sia nello espletamento di quanto stabilito dallo Statuto che pone al vertice il dovere della preghiera di suffragio.

Un grazie ai Guardiani ed alle Consorelle delegate che in questo quinquennio trascorso si sono succeduti negli incarichi.

Il grazie più sentito ed il pensiero di doverosa gratitudine al nostro Parroco, Cappellano dell'Arciconfraternita Can. Gerolamo Noziglia che con grande spirito di collaborazione e di comprensione appoggia la nostra attività. Un ricordo ed una preghiera ai Confratelli e Consorelle che in questi cinque anni trascorsi ci hanno lasciato.

LA DIREZIONE

Remo Simonetti	Primicerio
Valle Renzo	Vice Primicerio
Campodonico Giuseppe	Segretario
Bavestrello Domizio	Cassiere
Costa G. Battista	Delegato al patrimonio
Bavestrello Piero	Revisore conti

4) RINNOVO DELEGATI AL CONSIGLIO DIOCESANO CONFRATERNITE.

I delegati al Consiglio Diocesano Confraternite Confratelli MACCHIAVELLO Gianni e CAMPODONICO Mentore hanno terminato il periodo per i quali erano stati nominati e nel corso dell'Assemblea del 7 Dicembre i Confratelli e le Consorelle provvederanno alla nomina dei nuovi delegati.

A Macchiavello e Campodonico che hanno svolto con lode l'incarico loro affidato il più vivo apprezzamento della Direzione.

Come stabilito dallo statuto del Consiglio alla nomina dei nuovi delegati presenzierà il Delegato Vescovile al Consiglio Diocesano delle Confraternite Can. Giuseppe Oneto.

5) SACRE QUARANTORE.

Nei giorni 26, 27 e 28 Dicembre l'Arciconfraternita celebrerà le Sacre Quarantore della Chiesa Parrocchiale di Santa Maria.

I Confratelli e le Consorelle, sono caldamente invitati a partecipare alle funzioni religiose sottolineando che le Sacre Quarantore sono la manifestazione prima degli obblighi statutari dell'Arciconfraternita che vuole, col suffragio dei Defunti, ricordare coloro che non sono più fra noi.

La Direzione si é assicurata per le funzioni la presenza del M.R. Giuseppe Bacigalupo, Rettore del Seminario Diocesano, Canonico della Cattedrale N.S. dell'Orto.

6) RADUNO CONFRATERNITE IN S.DAMIANO D'ASTI DEL 20/4/1986.

Non avevo mai partecipato ad un raduno delle confraternite e fu quindi anche con molta curiosità che assieme ai confratelli della Madonna del Suffragio mi imbarcai sul torpedone che doveva condurmi a San Damiano d'Asti.

Era l'alba profonda e l'ancor buio si rompeva appena nel lucore timido del giorno. Ma la promessa di bel tempo era stampata nelle stelle che ancor tremavano nel cielo sereno. E la promessa fu mantenuta e durante il cammino pian piano il sole riempì di sé e del suo calore lo scenario del mondo. Questo raduno annuale viene chiamato "raduno di primavera" e certo non solo per i riscontri cronologici ma perché è un vero risveglio di fede dopo il letargo dell'inverno, i cuori e le menti si riaprono festosamente a quella gioia cristiana, che è la più intensa e quindi la più appagante di tutte le gioie.

Lo significavano con chiarezza tutti i torpedoni in marcia alla meta comune, mille e mille saluti augurali che s'intrecciavano volti amici, noti, volti nuovi tutti con l'espressione giuliva e profonda di chi si reca ad una festa dello spirito.

Solo a Lourdes avevo provato una sensazione analoga. Poi sulla piazza del paese ospitale, l'apoteosi. La Messa per tutti dava la sensazione d'un cantico davanti al mare, pieno di rumori, di vita, di movimento e al tempo stesso intima e personale per ognuno dei partecipanti. Quell'omelia, quei canti richiamavano la fratellanza del genere umano.

Non più "diversi" ma fratelli gli uomini chiedevano assieme a Dio la sua Grazia, ne impetravano l'aiuto per il comune cammino ad un futuro individuale diverso negli aspetti, ma identico nei valori dello spirito e nel termine ultimo, nella meta cui tutti si tende.

Aiuto e misericordia, aiuto e comprensione. Aiuto e amore reciproco. Quanti diversi sentimenti si accavallano e si rincorrono in una manifestazione come questa. Pregare assieme, chiedere assieme, sentirsi tutti soldati di uguale milizia. C'era un fervore su quella piazza più caldo del sole pur caldo, c'era un entusiasmo più fresco della primavera verde delle Langhe circostanti, un'attesa vigile per qualcosa che sembrava irrealizzabile, e invece prendeva forma e consistenza lì, sotto ai nostri occhi stupiti.

Forse sarà stata la presenza del Vescovo o degli innumeri celebranti, forse la consistenza della folla, forse quel senso di strana felicità che una simile festa ti mette dentro, ma sembrava d'uscire da una fonte battesimale e ti sentivi nuovo, con mente, con idee nuove e diverse, più chiare e determinate in quella fede che i nostri padri ci hanno insegnata e trasmessa come una bandiera.

E poi la processione, lunga, interminabile, irripetibile, se non attraverso le confraternite, fatta di colori, di sapore di Liguria, intessuta di quella etnia ligure che è il nostro vanto e nostro orgoglio, unico peccato di superbia in una così edificante riunione di fede e di speranza. I gonfaloni, le cappe, gli

ornamenti, i costumi e soprattutto centotrentotto crocifissi a testimoniare a un mondo spesso immemore e distratto che il popolo di Dio c'è ancora tutto nella sua interezza, nella sicurezza delle sue mete e dei suoi traguardi.

I crocifissi e quell'uomo piagato, dolorante che muore per noi ma che è il centro, l'ombelico della terra. Un cuore appassionato e sofferente, lo stesso che ha sudato sangue nel Getsemani, un cuore da comprendere e consolare, e assieme un centro d'energia creatrice e motrice del mondo, dove certo c'è tanto dolore, ma più ancor fuoco, il solo capace di far ardere l'universo, che, badiamo bene, ancor oggi è in creazione e in esso il Cristo si compie quotidianamente sicché ci troviamo immersi nel mezzo della fatica di Dio.

"Stat crux dum volvitur orbis" questo dicevano a tutte quelle croci che avanzavano con fatica, ma con allegria assieme nelle strade di S. Damiano. Come non pensare oggi così vicini al 2000 ai cortei dei fraticelli d'Assisi, agli esempi dei penitenti, ai fervori ed alle commozioni universali d'un tempo trapassato ormai, ma di cui noi siamo i figli.

Infine espletate le pratiche di pietà, i commenti, le constatazioni, i propositi per il prossimo raduno, l'agape (anche troppo sontuosa) comune i sorrisi, la soddisfazione di tutti, per primi degli amici Pino e Remo cui devo l'onore e il piacere della mia presenza.

Una giornata indimenticabile, una giornata piena di suoni e di voci, della memoria di tanto passato, dei miei genitori che mi insegnarono la prima mia preghiera alla Croce.

Ed è con tenerezza e nostalgia che mi coglie il loro struggente ricordo.

Francesco Maria Ruffini

7) FESTA NATIVITA' DI MARIA SANTISSIMA DEL 14 SETTEMBRE 1986

Preceduta dalla Novena alla quale hanno partecipato numerose persone domenica 14 settembre si è svolta la tradizionale festa in onore della Natività di Maria S.S. .

Nonostante il tempo, inclemente per tutto l'arco della mattinata, vi è stata una notevole partecipazione di fedeli alla messa solenne celebrata dal Cappellano dell'Arciconfraternita Don Gerolamo Noziglia che ha tenuta una eloquente e dotta omelia. La musica sacra è stata eseguita dalla Cantoria Parrocchiale sapientemente diretta dal Maestro Edmondo Cavalli.

Al termine ha avuto luogo una bellissima "sparata" di mortaretti organizzata dai Confratelli Mario Bavestrello, Mauro Ovidi, Silvano Macchiavello, Paolo ed Enzo Avagliano.

Nel pomeriggio sono affluite numerosissime persone che hanno apprezzato le prelibate focaccine ed il vino nostralino distribuiti dal gruppo dei nostri giovani attivissimi Confratelli.

Erano presenti il Sindaco di Rapallo dr. Mauro Cordano e numerosi Assessori e Consiglieri Comunali.

La Messa Vespertina é stata celebrata, davanti ad un Oratorio gremito, dal Parroco di Vexina Don Michele Marconcini che con commosse parole ha esaltato le virtù della Vergine ed ha sottolineato l'attualità e la validità della nostra Associazione. La musica sacra é stata eseguita dalla Cantoria Sciutti sapientemente diretta dal Maestro Gian Carlo Devoto. Infine va ricordata la ricca e sfarzosa illuminazione curata dagli instancabili Confratelli Giorgio Celsi e Sergio Tassara ai quali come del resto a tutti coloro che hanno collaborato per la buona riuscita della manifestazione va il plauso ed il ringraziamento di tutta la Direzione.

8) RACCOLTA OBOLLO.

Nella mattinata del 7 Dicembre gli incaricati della Arciconfraternita effettueranno la tradizionale raccolta di obolo presso le famiglie della Parrocchia.

L'obolo che i Parrocchiani vorranno versare é di vitale importanza per la vita dell'Arciconfraternita a causa delle sue modestissime disponibilità.

9) NUOVI ISCRITTI.

Dal 21 Novembre 1985 al 20 Novembre 1986 sono entrati a far parte della Arciconfraternita:

Vetrugno Mario	Valvo Carlo
Giavina Gian Franco	Ruscica Paolo in Valvo
Tassara Paola in Giavina	Giavina Davide
Cristofolo Antonio	Botto Elda in Villa
Assereto Guido	Stigliani Marina in Macchiavello
Cipro Paola	Badarotti Rita
Arnulfo Lucia	Migliori Valeria

Ai nuovi iscritti il "benvenuto" e la viva raccomandazione a seguire l'Arciconfraternita in tutte le sue manifestazioni di suffragio e di preghiera.

10) NOZZE.

I Confratelli sottosegnati si sono uniti in matrimonio:

- 15 Giugno	1986	Piero Bavestrello e Marina Costa
- 31 Agosto	1986	Marco Arata e Paola Gardella
- 21 Settembre	1986	Emilio Simonetti e Roberta Tassara
- 4 Ottobre	1986	Roberto Bavestrello e Anna Cordani

Ai giovani sposi le più vive felicitazioni e l'augurio fortissimo perché sulle loro case regnino sempre serenità e prosperità.

11) NOZZE D'ARGENTO.

Il giorno 10 Aprile 1986 i Confratelli

Bruno Ghiara e Ada Aste

hanno festeggiato le loro nozze d'argento.

Alla fortunata coppia che ha raggiunto il traguardo dei 25 anni di matrimonio le felicitazioni più vive e l'augurio perché essa possa raggiungere in serenità altre importanti mete.

12) I NOSTRI LUTTI.

Negli ultimi dodici mesi sono deceduti i seguenti iscritti:

16 Febbraio 1986	Molinini Giacomo fu Filippo
1° Aprile 1986	Bozzo Agostina Ved. Capellini
3 Maggio 1986	Albani Rina Ved. Pisani
12 Luglio 1986	Molledo Linda fu Gaetano
3 Ottobre 1986	Gentoso Pietro fu Carlo
27 Ottobre 1986	Barbagelata Maria Elisabetta fu Luigi
20 Novembre 1986	Figallo Emma in Aste

Alle famiglie così duramente colpite rinnoviamo le cristiane condoglianze ed assicuriamo, per i loro cari Defunti, le preghiere della nostra Arciconfraternita.

13) RADUNO DI PRIMAVERA.

Il Priorato Ligure Confraternite proseguendo la ormai tradizionale e bellissima iniziativa del "Raduno di Primavera" ha comunicato che le Confraternite Liguri si riuniranno a Monza.

La nostra Arciconfraternita ha provveduto subito a fissare due autobus che permetteranno ai Parrocchiani di prendere parte a questa grande manifestazione di fede.

A tempo debito verranno comunicate le modalità di iscrizioni e gli orari stabiliti.

14) AUGURI.

Il Santo Natale che si avvicina rinnova la bella tradizione degli auguri.

L'Arciconfraternita porge auguri vivissimi a tutti i Confratelli e le Consorelle.

Auguri vivissimi al nostro Vescovo, Mons. Daniele Ferrari, al nostro Capellano Can. Gerolamo Noziglia, al Sindaco di Rapallo Dr. Mauro Cordano ed a tutta l'Amministrazione Comunale, al Priorato Ligure Confraternite.

Auguri vivissimi a tutte le Confraternite Consorelle.

Auguri vivissimi agli uomini di tutto il mondo perché il 1987 porti ad essi pace e serenità.

LA DIREZIONE